

3

IN GRATI ANIMI SIGNVM | PLEBANVS ET
CAPITVLVM | FVNDVM FRANCISCO PICCAR-
DI | DONO DEDERE. | IPSE AVTEM AERE
PROPRIO | SIBI SVISQVE | MONVMENTVM
POSVIT | KALENDIS SEPTEMBRIS | A. D.
MDCCLV.

PICCARDI. Giace sul pavimento nel mezzo.

4

D. O. M. | SANCTAE LECHE | DEFVNCTAE |
ET REVD.º ANGELO LECHE | NEPOTI IN HAC
ECCLESIA | SACERDOTI VIVENTI | VIR ET
PATRVVS MAESTISSIMVS | HOC TVMVLVM
COMPARAVIT | ANNO SALVTIS MDCCLXXXIII

LECHE. Vidi pur questa sul pavimento poco di lungi. SANTA LECHE era moglie del patrizio Giovanni Cappello figlio di Lorenzo, ed abitava nella parrocchia di s. Stin, ossia s. Stefano confessore. Fece il suo testamento nel 28 aprile 1753, e lasciò a suo nipote ANGELO LECHE nell'epitaffio nominato una quotidiana mansionaria di ducati correnti 120. Ciò mi viene comunicato dalla nota cortesia del sig. ab. Giambattista Bettoni di S. M. del Carmine.

5

VIRGO | CORPORE ET SPIRITV | PIENTISSIMA
| MARGARITA PICCARDI | TENACI MOR-
BO CORREPTA | INDVIT IMMORTALITA-
TEM | SEXTO KALENDAS APRILIS MDCCLX-
XXIV. | VIXIT ANNOS XVII. MENSES DVOS
DIES DVOS. | IOANNES DOCTOR PICCARDI |
HVIVS ECCLESIAE SACERDOS | PATRVVS
MOESTISSIMVS | SIBI ET IPSI STABILEM
HIC | DONEC VENIAT IMMVTATIO | LOCVM
HVNC COMPARAVIT. | OBIT IV. NON. MART.
MDCCLXIX. VIXIT AN. LXXVI. MENS. IIL. DIES
VIII. | HVIVS ECCLES. PRIM. PRESB. MERI-
TISSIMVS | VT ET ARCH. CONGREG. S. PAVLI.

PICCARDI. È vicina all'altre sul suolo.

6

HOC SAXVM | NICOLAVS BERLENDIS | NO-
BILIS VENETVS | SIBI ET PARENTIBVS |
VIVENS | VT PER GRADVS | CORPVS DE-
SCENDAT ET | PER MISERICORDIAM DEI |
Tom. I.

ANIMA AD SYDERA ASCENDAT | QVINTO
KAL. IVLY AN. SAL. MDCCLII.

NICOLÒ BERLENDIS patrizio veneto f. di Camillo q. Nicolò era nato del 1646 ed abitava in questa contrada (*Libri d'oro*). Originaria è di Bergamo la famiglia, ma non fu ammessa al patriziato se non se nel 1662 per lo zelo dimostrato nel soccorrere la patria in tempo di urgenti bisogni. Fra i distinti evvi *Iacopo Berlendi* militare addetto a' servigi della repubblica il quale contra i Turchi, e contra gli Uscocchi nel 1615 manifestò il valor suo; si che il Senato onorollo del carico di soprantendente generale dell'artiglieria; e fuvvi *Giulio Berlendi* vescovo di Belluno, che con Camillo suo fratello padre del nostro NICOLÒ ebbe, come dissi, il patriziato. NICOLÒ fu podestà e capitano di Trevigi nel 1688, e morì, giusta le genealogie del Barbaro, nel 1722 essendosi pubblicato il suo testamento 1. marzo 1722 nel dì 23 maggio di detto anno. Nella libreria vescovile di Trevigi ho veduto tre opuscoli in onore di Nicolò al partire del suo reggimento. L'uno è *Tributo ossequioso dell'accademia degli Ansiosi diretta dal molto illustre e reverendo signor Fioravante Formenti all'illustrissimo et eccellentissimo signor Nicolò Berlendi ec. Trevigi 1689*. Il secondo è un'Orazione contestata e per nome della città recitata da Tomaso Coraulo dottore consacrata a Giulio Berlendi vescovo di Belluno. *Trevigi 1689*. Il terzo è una raccolta di poesie fatta da Giambattista Marini. In mezzo ad un'ampollosità di laudi, si conosce però il merito del Berlendis nell' avere composte le risse e discordie, e le pretese di alcuni cittadini, nell' avere corrette le tanse e imposizioni, nell' avere stabiliti ordini per la condotta delle legna de' boschi Cansejo e Cajada ec. Vi si parla di alcuni altri distinti soggetti della casa Berlendi; dei quali fa menzione anche il p. Donato Calvi nel *Campidoglio de' Guerrieri ed altri illustri personaggi di Bergamo*. Milano 1668. p. 336.

L'iscrizione ho letta sul pavimento poco dall'altre discosta.

7

D. O. M. | MATRONAE MARIAE | FINI FINIS |
MDCCLXI.

FINI. Della famiglia ch'era patrizia vedremo memorie in san Moisè. L'epigrafe stà nel mezzo della chiesa colle precedenti.